

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 177 DEL 21/03/2017

Oggetto: Erogazione fondi per liquidazione somme per saldo lavori e spese tecniche relativi al progetto-definitivo esecutivo “Lavori integrativi e complementari alle opere di messa in sicurezza della Chiesa di San Biagio, via del progresso, già inagibile dal sisma 2009, danneggiata dagli eventi atmosferici del 1 e 2 Dicembre 2013.” - Comune di Bussi sul Tirino. (PE)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

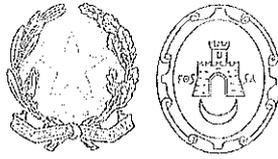
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

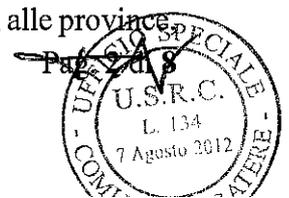
Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

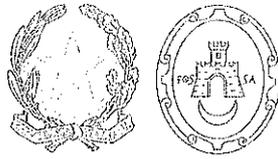
Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

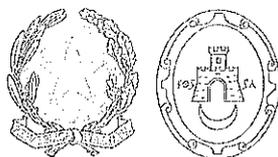
Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Vista la scheda AeDES redatta in data v25/04/2009 riportante esito "E" per la Chiesa di san Biagio sita in Via del Progresso;

Considerata l'Ordinanza Sindacale n. 36 /22013, n. 41/2013, n. 1/2014 relativa a "opere di messa in sicurezza zone danneggiate dagli eventi atmosferici del 1 e 2 Dicembre 2013, già inagibili a causa del sisma 2009";

Vista la nota prot. n. 4571 del 08/07/2014, acquisita dall'USRC con prot. n. 3577 del 11/07/2014, con cui il Comune di Bussi ha inoltrato progetto preliminare relativo all'intervento in questione;

Considerata la Delibera di Giunta Comunale n. 84 del 08/08/2014 è stato approvato il progetto definitivo ed il relativo Q.T.E. per lavori pari ad € 145.000,00, di cui € 99.681,76 per lavori ed € 45.318,24 per somme a disposizione dell'amministrazione;

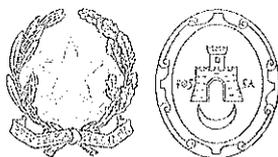
Atteso che la Soprintendenza Archeologica ha rilasciato il proprio nulla osta al progetto in questione n. MBAC-SBAP-ABR0000000024 0016247 del 21/10/2014;

Vista la nota prot. 7193 del 31/10/2014, acquisita dall'USRC con prot. n. 5274 del 04/11/2014 con cui il Comune di Bussi sul Tirino ha trasmesso la dovuta documentazione progettuale;

Considerata l'istruttoria effettuata dall'Area Tecnica e della Programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 13/11/2014 e finalizzata alla valutazione della documentazione inerente l'intervento di messa in sicurezza post-sisma della Chiesa di san Biagio sita in Via del Progresso già inagibile dal sisma 2009 e danneggiata dagli eventi atmosferici ubicata nel Comune di Bussi sul Tirino, inoltrata dal Comune in questione;

Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa sussistono le condizioni per approvare il finanziamento relativo alla messa in sicurezza della Chiesa di San Biagio dell'importo richiesto per un ammontare complessivo da Q.T.E. di euro 145.000,00 (IVA e spese tecniche comprese) di cui € 99.681,76 per lavori ed € 45.318,24 per somme a disposizione dell'amministrazione;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Atteso che in ragione delle disposizioni dell'art. 67-ter co.3 del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito in Legge n.134/2012, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, sulla base del riparto di competenze previsto dagli art. 114 e seguenti della Costituzione svolge assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata e ne promuove la qualità;

Premesso che a seguito di istruttoria effettuata dallo scrivente ufficio, terminata il 13.11.2014, con determina del titolare USRC n.323 del 18.11.2014 è stato ammesso il finanziamento per un importo pari ad €. 145.000,00 finalizzato all'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della Chiesa di San Biagio a Bussi sul Tirino;

Atteso che con Delibera di Giunta Comunale n. 97 del 13.10.2015 il Comune di Bussi sul Tirino ha approvato la variante in corso d'Opera e lavori integrativi relativi alla messa in sicurezza della Chiesa di San Biagio;

Considerato che con nota del Comune di Bussi sul Tirino, prot. n.6492 del 02.11.2014, acquisita dall'USRC con prot. n. 5702 del 04.11.2015, ha richiesto l'autorizzazione all'utilizzo delle economie di gara per perizia di variante;

Richiamata la Determina dello Scrivente Ufficio n. 606 del 19/11/2015 recante: "Preso d'atto della variante in corso d'opera per le opere di messa in sicurezza della Chiesa di San Biagio via del Progresso – Comune di Bussi sul Tirino (PE)"

Atteso che con nota prot. 6492 del 02.11.2015 acquisita con prot. 5702 del 04.11.2015 è stato trasmesso da parte del Comune di Bussi sul Tirino il progetto relativo ai lavori "integrativi e complementari alle opere di messa in sicurezza della chiesa di San Biagio".

Considerato che in data 10.11.2015 è stato effettuato il sopralluogo in cantiere congiuntamente con l'ufficio tecnico comunale e la Soprintendenza, a cui ha fatto seguito il successivo incontro presso la sede USRC con il progettista incaricato avvenuto in data 13.11.2015;

Tenuto conto che in data 24.11.2015 con prot. 6083 è stata acquisita la documentazione integrativa trasmessa con prot. 6948 del 23.11.2015 dal Comune di Bussi sul Tirino.

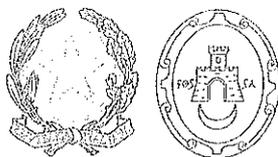
Considerato che con Delibera di Giunta Comunale n. 97 del 13.10.2015 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di variante in corso d'opera e lavori complementari, di cui il primo per €. 145.000,00 ed il secondo per €. 85.000,00;

Richiamata la Determina dell'ufficio tecnico comunale n. 200 del 23.11.2015 con cui sono stati approvati gli elaborati progettuali definitivi/esecutivi dei lavori integrativi e complementari di messa in sicurezza, per €. 85.000,00 di cui €. 58.994,32 per lavori ed €. 26.055,69 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Vista la nota di approvazione della Soprintendenza unica Archeologica, RUP Arch. Valerio Piovanello, la nota di richiesta somme per liquidazione I SAL "Messa in sicurezza della Chiesa di San Biagio", recante prot. 402 del 25.01.2016, acquisita dall'USRC con prot. 295 del 29.01.2016, ed acquisito il verbale di verifica e validazione del RUP;

Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'"Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 01/02/2016, ai sensi della quale si ritiene opportuno di poter confermare il finanziamento programmatico nei limiti massimi di quanto stabilito con la Determinazione del titolare dell'Ufficio





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC), ovvero un importo complessivo di € 85.000,00 di cui € 58.994,32 per lavori e € 26.055,69 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Richiamata la Determina USRC n. 15 del 17.03.2016 con cui è stato assegnato il finanziamento pari a € 85.000,00 (IVA e spese tecniche comprese) per l'intervento in oggetto;

Vista la documentazione inoltrata dal Comune di Bussi sul Tirino con nota prot. n. 5501 del 14.09.2016, ricevuta dall'USRC con prot. n. 5423 del 10.10.2016 e successive integrazioni prot. 357 del 23.01.2017 acquisita al prot. 330 del 27.01.2017 e prot. 1302 del 28.02.2017 acquisita al prot. 1413 del 16.03.2017, si riporta di seguito la relazione istruttoria degli atti trasmessi al fine di determinare le somme ritenute liquidabili;

Considerato che con Determinazioni del Responsabile dell'Ufficio Ricostruzione del Comune di Bussi sul Tirino n. 171 del 13.09.2016 e n. 15 del 23.01.2017, è stato approvato il Conto Finale, il Certificato di Regolare Esecuzione ed è stata disposta la liquidazione alla ditta appaltatrice del saldo dei lavori effettuati pari a € 64.232,22 (IVA inclusa), la liquidazione a saldo delle spese tecniche al progettista incaricato pari a € 13.100,01 (IVA e oneri previdenziali inclusi) e la liquidazione per attività di supporto al RUP in fase di finanziamento, affidamento, direzione lavori e rendicontazione per un importo pari a € 9.082,80;

Vista la documentazione inoltrata consistente in registro di contabilità, sommario del Registro di Contabilità, libretto delle misure, SAL finale, Certificato di Regolare Esecuzione e Relazione sul Conto Finale, Quadro comparativo fra i lavori progetto di variante e quanto eseguito, Calcolo parcella professionale, Certificato di ultimazione lavori, Documentazione fotografica lavori eseguiti, Determinazioni del Responsabile dell'Ufficio Ricostruzione del Comune di Bussi sul Tirino n. 171 del 13.09.2016 e n. 15 del 23.01.2017;

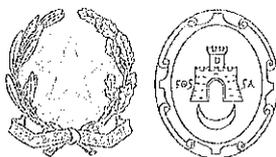
Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'"Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 17/03/2017, ai sensi della quale si ritiene opportuno procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Bussi sul Tirino, dell'importo complessivo di € 77.332,23 (IVA e oneri inclusi), corrispondente al saldo dei lavori dell'intervento in oggetto e al saldo delle prestazioni tecniche svolte dall'Arch. Domenico Giusti;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro € 30.999.999,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è capienza;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 78 del 6 agosto 2015, la somma di euro € 3.129.190,00 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è capienza;

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA

Art.1

(Erogazione fondi)

Al fine di consentire e garantire all'Ente proponente, nello specifico il Comune di Bussi sul Tirino, l'espletamento delle procedure di implementazione lavori relativi all'intervento di messa in sicurezza post-sisma della Chiesa di San Biagio sita in Via del Progresso già inagibile dal sisma 2009 e danneggiata dagli eventi atmosferici, ubicata nel Comune di Bussi sul Tirino, a fronte dell'approvazione a favore del Comune in questione del finanziamento dell'importo totale di € 145.000,00 (diconsi Euro centoquarantacinquemila/00), di cui € 99.681,76 per lavori ed € 45.318,24 per somme a disposizione dell'amministrazione, alla luce della conferma del finanziamento programmatico dei lavori integrativi e complementari di messa in sicurezza nei limiti massimi di quanto stabilito con la Determinazione del titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC), ovvero un importo complessivo di € 85.000,00 (diconsi euro ottantacinquemila/00) di cui € 58.994,32 per lavori e € 26.055,69 per somme a disposizione dell'amministrazione, si dispone di procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Bussi sul Tirino, dell'importo complessivo di € **77.332,23** (diconsi euro settantasettemilatrecentotrentadue/23) IVA e oneri inclusi, corrispondente al saldo dei lavori dell'intervento in oggetto e al saldo delle prestazioni tecniche svolte dall'Arch. Domenico Giusti.

Art. 2

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi euro € 77.332,23, di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità relativa agli oneri concernenti le spese di carattere obbligatorio, tra cui la rimozione situazioni di pericolo (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CIPE135art1c1), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012 e con Delibera CIPE n. 78 del 6 agosto 2015, (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 78, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CodFinalizzazione CIPE78art1c1)

Art. 3

(Prescrizioni)

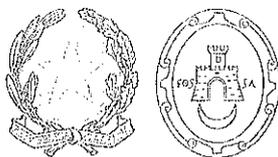
In conformità con quanto disposto all'art. 4 della Determina USRC n. 15 del 17.03.2016, il Comune di Bussi sul Tirino è tenuto a trasmettere idonea documentazione per assolvere all'obbligo di rendicontazione delle somme trasferite.

Art.4

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 5

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del proprio sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), 21 marzo 2017

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Controllo di gestione finanziaria

Dott.ssa Francesca Capranica

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere



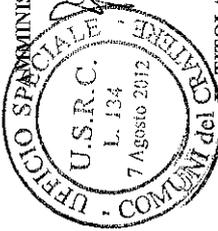


U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Codifica	ND	Data	Quantità	Data Ordine	Beneficiario	Descrizione	Importo
CIPE135art1c1 CIPE78 art1c1	177	21/03/2017	449	22/03/2017	COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO	EROGAZIONE FONDI PER LIQUIDAZIONE SOMME PER SALDO LAVORI E SPESE TECNICHE RELATIVI AL PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO "LAVORI INTEGRATIVI E COMPLEMENTARI ALLE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA DI SAN BIAGIO, VIA DEL PROGRESSO, GIÀ INAGIBILE DAL SISMA 2009, DANNEGGIATA DAGLI EVENTI ATMOSFERICI DEL 1 E 2 DICEMBRE 2013." - COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO (PE).	€ 77.332,23
Totale €							77.332,23

IL RESPONSABILE DEL CONTROLLO DI
GESTIONE



AMMINISTRATIVO-CONTABILE E DELLA
TRASPARENZA

(Dott.ssa Francesca Capranica)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALI PER
LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL

CRATERE

(Dott.ssa Capranica)